COMUNITA' MONTANA. FA DISCUTERE LA PROPOSTA DI LEGGE SUL LIMITE DEI 600 METRI DI ALTEZZA

"La nostra utilità non si misura a metri"

La Langa Astigiana-Val Bormida rischia di ridursi a quattro paesi. E' polemica

OLDRADO POGGIO
ROCCAVERANO

Se il disegno di legge presentato dal Governo sul contenimento dei costi della politica dovesse essere approvato senza modifiche dai due rami del Parlamento, scomparirebbe l'unica Comunità montana sul territorio, quella della Langa Astigiana-Val Bormida, nata con la legge regionale 50 del '79, fortemente voluta dall'allora assessore all'Agricoltura Bruno Ferraris.

A penalizzare gli astigiani infatti, sarebbe il requisito minimo dell'altezza sul livello del mare: per essere considerato montano un Comune deve avere almeno 80% del territorio ad una altezza superiore ai 600 metri, requisito che potrebbero sfiorare solo Roccaverano, Olmo Gentile, Serole e forse San Giorgio Scarampi. Nessuna possibilità invece, per Mombaldone, Sessame, Monastero Bormida, Bubbio, Cassinasco, Loazzolo, Cessole e Vesime, che compongono l'attuale Comunità, attualmente integrata per la gestione dei servizi anche da Montabone, Castel Rocchero, Castel Boglione e Rocchetta Palafea. Le reazioni non si fanno attendere. Tra le prime a partire all'attacco, la battagliera vicepresidente Celeste Malerba, anche consigliere provinciale diessina. «E' comodo decidere la nostra sorte stando comodamente seduti in ufficio con l'aria condizionata a Roma, senza conoscere la realtà. Un buon ministro, principalmente se al primo incarico, dovrebbe girare molto il Paese e ragionare sulle realtà che ha incontrato e non solo sulle statistiche». Lo sfogo di Malerba non finisce qui: «Siamo molto amareggiati da questo modo di fare politica, per cambiarla occorre lasciare a casa gente come Franco Bassanini che ha pensato di parificare gli adempimenti burocratici dei nostri Comuni a quelli di Torino e Milano. E adesso ci si mette pure sua moglie, il ministro Linda Lanzillotta, che non si rende conto che realtà molto estese territorialmente come la nostra, con scarsa popolazione spesso anziana, hanno problemi nei trasporti, nei servizi e nella promozione turistica. Tanti settori che i Comuni da soli non sono in grado di curare». Malerba entra anche nel dettaglio dei costi, ritenuti «inutili» e prosegue: «Certo che le spese inutili vanno eliminate, ma da noi non ci sono. Tutti gli amministratori usano il loro cellulare e la loro auto (la Comunità ha solo un fuoristrada per i sopralluoghi dei tecnici) e la mia indennità è di 581 euro mensili lordi». Infine una frecciata: «Questo accanimento contro le Comunità montane non lo capisco, nessuno che parli di altri enti, a partire dalle Unità Collinari».

I magnifici 16

In tutto 7 mila abitanti

La Comunità montana «Langa Astigiana - Val Bormida» ha sede a Roccaverano in via Roma. Ne fanno parte: Bubbio (889 abitanti) Cassinasco (648), Castel Boglione (625), Castel Rocchero (379), Cessole (410), Loazzolo (354), Mombaldone (239), Monastero Bormida (962), Montabone (369), Olmo Gentile (96), Roccaverano (463), Rocchetta Palafea (369), S. Giorgio Scarampi (123), Serole (160), Sessame (284), Vesime (678). Presidente è Sergio Primosig (indennità di carica 1.229 euro lordi mensili). Giunta: Celeste Malerba (vice), Francesco Cirio, Marco Listello, Carlo Migliardi, Ambrogio Spiota, Gianfranco Torelli. Per loro, indennità di carica 581 euro lordi mensili, ridotti del 50% per chi è lavoratore dipendente. Carica non cumulabile con quella di sindaco o assessore comunale. I consiglieri contano su un gettone di 16,27 euro lordi a seduta. Dieci i dipendenti. Popolazione, 7.048 abitanti su una superficie di 19.517 ettari, di cui montani 15.517. Il bilancio preventivo per il 2007 pareggia su 1.725.921 euro. [O. P.]

La vicepresidente Celeste Malerba con l'assessore Ambrogio Spiota

Marmo e Fiorio critici con Roma

Il parlamentare (Ds) e il presidente della Provincia (F.I.) chiedono modifiche

Massimo Fiorio, deputato

La critica sulla legge di modifica per le Comunità montane, che ridurrebbe a ben poca cosa quella astigiana, curiosamente mette d'accordo il parlamentare astigiano Massimo Fiorio (Ds) e il presidente della Provincia Roberto Marmo (Forza Italia). «Penso che in aula ci sarà un dibattito approfondito - anticipa Fiorio - anche perché dopo una prima trattativa con l'Uncem il requisito dell'altitudine era stato tolto. Inoltre penso che le Comunità montane non debbano essere penalizzate dalla polemica imperante sui costi della politica». Marmo, da parte sua afferma: «Credo che tutti convengano sulla necessità di contenere i costi della politica, ma sarebbe bene che fosse proprio il Governo, che ha moltiplicato i posti per cercare di accontentare tutti i partiti della maggioranza, a dare il buon esempio. I criteri per cui un territorio possa dichiararsi montano non possono essere esclusivamente altimetrici». Prosegue il presidente: «Mi aspetto anche una presa di posizione decisa da parte della Regione Piemonte, perché la prima reazione della Bresso mi è parsa un po' troppo tiepida: qui non si tratta di delegare a qualcuno il compito di tagliare, ma semmai di iniziare a risparmiare sul serio. I territori montani vivono situazioni di grande difficoltà e vanno incontro allo spopolamento: si tratta di arginare questa tendenza e non di incentivarla». [E. CE.]

gli Agenti Sna informano gli Agenti Sna informano gli Agenti Sna informano gli Agenti Sna informano

Informazione pubblicitaria
Prossimo appunt.: mercoledì 12/09

Direct line: era proprio concorrenza sleale

Ricordate il filmato pubblicitario della compagnia diret-line, che screditava il ruolo degli Agenti di assicurazione, raffigurati come soggetti poco professionali, antiquati, che vendono prodotti ingiustificatamente costosi?
Il personaggio chiave dello spot, raffigurante un agente di assicurazione, rappresentato come persona trasandata, sprofondata in una poltrona, con il collo della camicia slacciato, la cravatta allentata, dedito ad attività sciocche e banali (tempera le matite e ne osserva la punta), che utilizza mezzi tecnici antiquati e vetusti (effettua il calcolo del premio con una vecchia calcolatrice), maleducato ed indifferente alle esigenze del cliente, che resta seduto sia quando il cliente si avvicina alla scrivania, sia quando si allontana.
Ambientato all'interno di un'agenzia, rappresentata come luogo disordinato, con la scrivania piena di scartoffie, tazzine del caffè, vecchio monitor e scaffali metallici grigi, pieni di vecchi falconi, ed i dialoghi tra i protagonisti espliciti nel loro effetto denigratorio. Alla richiesta del preventivo, l'agente risponde sommando, con la calcolatrice manuale, vari importi, aggiungendo poi all'importo digitato altre voci, pronunciando, con fare casuale, le parole affitto, scrivania, cravatta nuova. Il cliente dapprima manifesta stupore, "affitto?", quindi si alza ed esce dall'agenzia, mentre sulle immagini appariva in sovra impressione la scritta "con noi non paghi i costi dell'agente".
Come non ricordare l'indignazione generale della Categoria che, su iniziativa del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione, da prima si rivolse alle Autorità di settore, poi al Giurì di Autodisciplina Pubblicitaria che, nella sua pronuncia, esaminati gli atti e sentite le parti, dichiarava il messaggio contestato non conforme all'art. 14 del Codice di Autodisciplina Pubblicitaria, e ne disponeva l'immediata cessazione.
*In conseguenza di ciò, l'Esecutivo Nazionale dello SNA ha ritenuto necessario radicare una causa civile per il risarcimento del danno, subito dall'intera Categoria. Causa che è stata portata a sentenza di recente, dal Tribunale Ordinario di Milano, sezione prima, Giudice unico Dott. Claudio Marangoni che così ha deciso: ... accertato che il messaggio pubblicitario diffuso dalla parte convenuta tra il 19 aprile e la fine di maggio del 2004 costituisce illecito concorrenziale ai sensi dell'art. 2598 nn. 2 e 3 c.c. in danno alla Categoria degli Agenti di assicurazione, ne inibisce l'ulteriore diffusione e condanna la stessa parte convenuta al risarcimento del danno in favore dell'Associazione attrice, liquidato in euro 10.000,00 ... . Somma che il Sindacato Nazionale Agenti di assicurazione ha deciso di devolvere in favore della "**Comunità Mamma della Pace**", dal 2002 impegnata a favore dei bambini in difficoltà della Repubblica Democratica del Congo.*
Certamente è sentimento di tutti gli Agenti la parziale soddisfazione del dispositivo di sentenza, per il risarcimento del danno sofferto dalla Categoria, tuttavia vale la pena concludere che, gli Agenti di assicurazione stravincono sul confronto quotidiano, contro la guerra pubblicitaria delle assicurazioni direct, conservando un rapporto duraturo con i Clienti. Il che manifesta, oltre ogni dubbio, l'elevata soddisfazione di questi, che si affidano alla qualità del servizio Agenziale, caratterizzato dalla correttezza, professionalità e cortesia, elementi capaci di catalizzare gli interessi dei Clienti, oltre i limiti di un mero obbligo professionale.

Isvap Contributo di vigilanza 2007

*Ricordiamo tutti a tutti i colleghi iscritti nel registro unico degli intermediari che entro il **31 luglio 2007** va pagato il contributo di vigilanza per l'anno 2007*
*Purtroppo la Società incaricata dall'Isvap alla riscossione la "**GERIT S.p.a.**" non sarà in grado di postalizzare i bollettini MAV.*
*Consigliamo tutti i Colleghi di telefonare prima al numero verde di Gerit **800.422687** e successivamente, di accedere al sito www.gerit.it dove è possibile adempire all'obbligo attraverso un pagamento elettronico con carta di credito.*
Il decreto ministeriale prevede, per gli iscritti alla Sez. A del RUI l'importo di € 60,00 per le persone fisiche e di € 260,00 per le persone giuridiche (non risultano al momento contributi a carico degli iscritti alla Sez. E del Registro), inoltre devono adempiere a tale obbligo anche gli iscritti alla sezione A (alla data del 30 giugno 2007) come non operativi
Per ulteriori informazioni sulle indicazioni fornite dall'ISVAP andare sui siti www.Isvap.it oppure nella sezione RUI del sito dello SNA www.snaservice.it

Avvisiamo tutti i lettori che la pubblicazione di " gli Agenti Sna informano" riprenderà mercoledì 12 settembre.

Iscritti Sna di Asti

ALLOVIO Emanuele - Ras - Nizza Monferrato - 0141.701186
BARBERIS Mariella - Duomo - Asti - 0141.34437
BIELLO Piercarla - Zurigo - Montegrosso (AT) - 0141.951658
BORIO Giovanni - Reale Mutua - Asti - 0141.536211
BOVERO Andrea - Fata - Asti - 0141.351269
CAPUZZO Giulio - Milano/Nuova Maa - Asti - 0141.590009
CALDIERI Silvano - FondiariaSai - Asti - 0141.532100
CANCELLARA Antonio - Milano - Canelli - 0141.822609
CASTIATI Gianpaolo - Milano - Castagnole L. - 0141.877184I
CICERO Alfredo - Ras - Asti - 0141.592129
CHIAVAZZA Giovanni - FondiariaSai - Canelli - 0141.823055
CONCETTI Giovanni - Unipol - Asti - 0141.531132
CRAVERO Stefano - Axa -Asti - 0141.593305
DITTIMA Cristiana - Lloyd Italico - Asti - 0141 594279
DOTTA Marco - Reale Mutua - Canelli - 0141.835494
FERRANDO Stefano - Italiana - Asti - 0141.592070
GALLO Bernardino - Lloyd Adriatico - Asti - 0141.557260
GARLANDO Luca - Toro - Asti - 0141.538659
GIANOTTI Antonio - Axa - Asti - 0141.593904
GIANOTTI Maria - Axa - Asti - 0141.593904
GIORDANO Giovanni - Allianz - Nizza M.to - 0141.726612
GRASSO Lucia - Aviva - Asti - 0141.31780
GRECO Domenico - Cattolica - Canelli - 0141.83.23.55
GUARINO Graziano - Reale Mutua - Asti - 0141.53.62.11
GUTTADAURO Filippo - Unipol - Asti - 0141.531132
LAZZARO Patrizia - Sara - Asti - 0141.592325
LONGINOTTI Mauro - Allianz - Asti - 0141.532331
MADONIA Maurizio - Sara - Asti - 0141.592325
MORINO Paolantonio - FondiariaSai Nizza M. - 0141.793173
MORINO Ugo - FondiariaSai - Nizza M.to - 0141.793173
MORTARA Antonio - Toro - Asti - 0141.593907
NOVELLI Bruna - Liguria - Canelli - 0141.823949
PALMA Salvatore - Duomo - Asti - 0141 595739
PALUMBO Federico - Aurora Ass. Asti - 0141.592204
PAMPIRIO Giorgio - Ras Asti - 0141.434100
PAMPIRIO Piero - Ras Asti - 0141.434100
PICCIONE Nicolina - Ergo Italia Asti - 0141.531745
PONTACOLONE Pier Paolo - FondiariaSai -0141.532100
POGGIO A. Floriano - Generali Canelli - 0141.832590
POGGIO Edoardo - Toro Canelli - 0141.823179
POGGIO Laura - Toro Canelli - 0141.823179
PORTA Stefania - Nuova Tirrena Asti - 0141.532300
PUPPIONE Sergio - FondiariaSai Asti - 0141.324642
ROBBA Valter - Assimoco Asti - 0141.357123
RICCI Graziella - Aurora - Asti - 0141.594255
RUBBA Gianfranco - Cattolica - Asti - 0141.557358
RUBBA Roberto - Cattolica - Asti - 0141 557358
RUIU Enrico - Ras Asti - 0141.594197
SACCO Giuseppe - Milano - Asti - 0141.592622
SACCON Renato - FondiariaSai - Asti - 0141.594317
SCARPA Franco - Axa - Asti - 0141.531108
SINA Ottavio - Lloyd Adriatico - Canelli - 0141.834546
STAGLIANÒ Tommaso - Toro - Asti - 0141.593907
STRADELLA Giuseppe - Aurora - Asti - 0141.592204
TOMASELLA Giancarlo - Generali - Asti - 0141.592824
TORTA Renata - Toro - Asti - 0141.538659
TURATO Fabio - Nuova Tirrena - Asti- 0141.532300
ZAIO Aldo - Generali - Asti - 0141.592824

Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione di Asti
Via Palazzo di Città,11 - Asti - Tel. 0141.34437 - 595739 - Fax 0141.34584
www.snaasti.it - E-mail:info@snaasti.it